



LA LEGGE PER TUTTI
INFORMAZIONE E CONSULENZA LEGALE

Covid: vacanze a rischio in tutta Europa

Autore: Denise Ubbriaco | 13/11/2020



Feste natalizie in arrivo tra lockdown e coprifuoco.

Cosa ci aspetta in vista del prossimo Natale? Potremo festeggiare in famiglia o fare una vacanza nel rispetto delle **misure anti-Covid**? A sei settimane dal Natale, in molti paesi dell'Ue sono in vigore lockdown ed altre misure restrittive, in

particolare per la limitazione degli spostamenti.

Le vacanze natalizie sono a rischio in tutta Europa. Diversi paesi hanno avvertito che, a causa dell'impennata di casi di coronavirus nel continente, è ancora troppo presto per programmare eventuali **viaggi durante le festività**.

In Italia, quello di quest'anno è stato battezzato «il **Natale del Covid**». Il Presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, ha precisato che «considereremo la curva epidemiologica ma Natale non dobbiamo identificarlo sol con lo scambio di doni, il fare regali che sicuramente dà impulso all'economia. Natale è anche un momento di **raccoglimento spirituale** e con tante persone il raccoglimento spirituale non viene troppo bene». Insomma, probabilmente, non ci sarà un lockdown nazionale e non ci saranno particolari restrizioni per le feste in famiglia, se i contagi dovessero diminuire (leggi anche [Covid: a Natale tutti a casa e niente vacanze](#)).

Attenzione però: ciò non significa ritornare alle solite abitudini e organizzare grandi cenoni con l'intero albero genealogico, ma conservare il **senso di responsabilità** e non dimenticare che stiamo pur sempre vivendo un'**emergenza sanitaria**.

Cosa succede negli altri Paesi dell'Ue?

Come precisa una nota stampa dell'Adnkronos, il Portogallo ha notevolmente ampliato il numero di luoghi soggetti al **copri fuoco notturno** e, da lunedì, tre quarti del Paese dovranno rispettare le **restrizioni più severe** imposte dal governo.

Il principale epidemiologo svedese, Anders Tegnell, ha invitato i cittadini a prepararsi alla possibilità di **limitare i viaggi** tra le diverse regioni durante il **periodo natalizio**, in modo da evitare che i servizi sanitari del Paese vengano sopraffatti.

Il vice primo ministro irlandese Leo Varadkar ha affermato che è ancora troppo presto per consigliare ai cittadini irlandesi che vivono all'estero di **prenotare voli di ritorno verso casa**. Sentimento condiviso dal primo ministro francese Jean Castex, che ha aggiunto che non ci sarà alcun allentamento delle restrizioni in Francia per almeno altre due settimane.

Le quattro nazioni che compongono il **Regno Unito** – Inghilterra, Scozia, Galles ed

Irlanda del Nord - hanno discusso della possibilità di un approccio comune alle **restrizioni per il Covid-19** durante le festività natalizie.